

Gli autori



CLAUDE ALBERT

Tra tutte le isole del Mediterraneo, dei Caraibi o dell'Oceano Pacifico che ha visitato, spesso come autrice per Lonely Planet, la Corsica resta la sua preferita. Giornalista e traduttrice, da sempre affascinata dalle creste violette degli Agriates che sembrano tuffarsi nel mare, Claude ha scelto alla fine di trasferirsi sull'isola.

Per questa edizione della guida ha percorso in lungo e in largo le strade della Haute-Corse, da Cap Corse alla Forêt de Vizzavona passando per il Nebbio, la Balagne e il Golfe de Galéria. Fedele collaboratrice delle guide Lonely Planet, Claude ha collaborato a numerosi titoli dedicati alle isole, tra cui *Îles grecques et Athènes*, *Martinique*, *Dominique et Sainte-Lucie* e *Réunion et Maurice*.



OLIVIER CIRENDINI

"Il suo cognome è italiano, vero?" Questa domanda Olivier l'ha sentita spesso. E ogni volta ha risposto allo stesso modo: "No, è corso". Dopo aver constatato che il nome dell'isola provocava reazioni diverse tra i suoi interlocutori, Olivier, parigino di nascita, ha ceduto infine alla curiosità di andare a darci un'occhiata di persona.

Giornalista e fotografo, Olivier collabora regolarmente alle pagine dedicate ai viaggi di diverse riviste. Ha firmato numerosi titoli della collana delle guide Lonely Planet in francese, tra cui *Madagascar*, *Marrakech*, *Québec* e *Réunion et Maurice*. Questa edizione (francese) della guida alla Corsica cade nel decimo anniversario della versione originale, di cui è già stato in gran parte autore. Per l'occasione si è occupato dell'est, del centro e del sud dell'isola.



JEAN-BERNARD CARILLET

Giornalista e fotografo specializzato in viaggi, Jean-Bernard è un appassionato della Corsica, di cui si è già occupato quattro volte per Lonely Planet. Le stradine di montagna del centro dell'isola, dall'Alta Rocca alla Castagniccia passando per l'Haut Taravo, sono le sue preferite, ma scende con piacere verso le città costiere per dedicarsi alle immersioni nelle acque azzurre dei golfi della parte occidentale dell'isola.

Oltre alla Francia, le aree geografiche da lui predilette e di cui è più esperto sono il Sud Pacifico (le isole, ancora una volta), l'Africa orientale e quella occidentale.

GLI AUTORI LONELY PLANET

Il segreto del successo delle guide Lonely Planet? Semplice: gli autori sono viaggiatori indipendenti e coscienti, che non si limitano a compiere ricerche telefoniche o su internet e non accettano sconti o pagamenti in cambio di relazioni positive. Visitano di persona ogni luogo menzionato nelle guide, premurandosi di riportare informazioni accurate e aggiornate. Per saperne di più sugli autori Lonely Planet, visitate il sito www.lonelyplanet.com

Prima di partire

QUANDO ANDARE

La stragrande maggioranza dei visitatori sceglie di andare in Corsica nel pieno della stagione estiva. Di conseguenza tra metà luglio e fine agosto l'isola si ritrova il più delle volte sovrappopolata. Secondo l'implacabile logica della legge della domanda e dell'offerta, le tariffe alberghiere in questo periodo sono più alte. Inoltre, molte delle località più idilliache – Girolata, Les Agriates, Bonifacio, Cap Corse, il GR°20, le innumerevoli calette che costellano il litorale e così via – mal si adattano a questo afflusso estivo perdendo un po' del loro fascino. L'unico reale vantaggio che si ha nell'andare in vacanza in Corsica in estate è la garanzia di trovarvi un clima piacevole. Bagnanti e sub godranno di una temperatura dell'acqua che raggiunge i suoi valori massimi nei mesi di agosto e di settembre. Chi invece intende dedicarsi alle escursioni, rischierà di avere molto caldo a luglio e ad agosto.

A dire il vero, luglio e agosto non sono i mesi più propizi per sfruttare appieno ciò che la Corsica ha da offrire. Ideali sono invece i periodi che precedono (maggio-giugno) o seguono (settembre-ottobre) l'alta stagione, quando si accumulano tutti i vantaggi: temperature miti, un numero non esagerato di turisti, accoglienza calorosa, prezzi abbordabili e servizi stagionali in attività.

In bassa stagione (da novembre a Pasqua) la maggior parte delle strutture turistiche non è in funzione e in certe zone la Corsica sembra quasi un'isola fantasma.

COSTI

Il carattere prettamente stagionale dell'attività turistica fa lievitare i prezzi in estate. La quasi totalità degli esercizi alberghieri aumenta le tariffe a luglio e ancora di più in agosto. In generale, non sperate di trovare un camera doppia a meno di €60 in alta stagione e aspettatevi di pagare la stessa cifra anche se sarete da soli: le camere singole sono rare e il più delle volte dovrete prendere una doppia (per di più, in genere vi daranno la meno accogliente, o l'ultima rimasta...). Inoltre, in alta stagione gli alberghi spesso 'impongono' la mezza pensione (anche in teoria sarebbe illegale), il che fa ulteriormente aumentare i costi.

Se il vostro budget è limitato potreste ripiegare sugli innumerevoli campeggi disseminati sull'isola. In media fanno pagare €6 a persona, cui si aggiungono circa €3 a tenda e altrettanto per il veicolo. Altra soluzione: i *gîtes d'étape* dell'entroterra, che chiedono circa €15 per notte, €35 se scegliete il trattamento di mezza pensione.

La maggioranza dei ristoranti propone dei menu 'turistici' intorno ai €15. Tuttavia spesso conviene scegliere un locale migliore e ordinare un (buon) piatto unico piuttosto che un intero menu (mediocre). Durante la

Potete consultare le previsioni meteo relative alla Corsica sul sito www.meteo.fr. Per maggiori informazioni v. Clima (p369).

QUANTO COSTA?

Un litro di benzina €1,50

Un litro di acqua minerale €0,60

Una birra Pietra €3

T-shirt ricordo €20

Noleggio di un'auto per una settimana €260

Un piatto in un ristorante €14

Una notte in *chambre d'hôtes* ad agosto €60-80

Corso introduttivo di immersioni €45

NON PARTITE SENZA...

- Cartine dettagliate e una guida escursionistica
- Un paio di scarpe da trekking
- Crema solare ad alta protezione, cappello e occhiali da sole
- Maschera e boccaglio

I TOP 5

Attività

L'Île de Beauté è un paradiso per gli amanti delle attività all'aperto.

- **GR®20** (p81) Percorso escursionistico mitico ed esperienza magica nel cuore dell'isola, da vivere integralmente (15 giorni) o scegliendone alcune tappe.
- **Parchi avventura** (p330 e p358) Giocate a fare Tarzan nella Vallée de la Solenzara o nella Forêt de Vizzavona.
- **Immersioni** (p280) Seguite i movimenti delle cernie nel mare turchese dell'arcipelago di Lavezzi.
- **Canyoning** (p304) Forti emozioni nei canyon della Purcaraccia e della Vacca, a Bavella.
- **Passeggiate a cavallo** (p316) Al trotto per i castagneti della Castagniccia, di villaggio in villaggio.

Spiagge e vasche (piscine naturali)

Le spiagge idilliache e i fiumi cristallini della Corsica entusiasmeranno gli amanti del dolce far niente e dei bagni.

- **Vasche della Solenzara** (p329) Spiaggette sul bordo di magnifiche piscine naturali.
- **Plage de la Saleccia** (p169) Sulla costa del Désert des Agriates, in questa splendida spiaggia lunga 1 km, è stato ambientato il colossale sbarco in Normandia *Il giorno più lungo* (1962), con John Wayne, Henry Fonda e Robert Mitchum.
- **Vasche del Tavignano** (p344) Valle accessibile unicamente a piedi, con piccoli bacini di acque cristalline.
- **Plage de Palombaggia** (p294) Perla del litorale corso, a sud di Porto-Vecchio, la spiaggia di Palombaggia ha un'aria tropicale: acqua turchese e un nastro di sabbia fine.
- **Plage de Roccapina** (p274) Accessibile con una strada sterrata all'estremità meridionale dell'isola.

stagione turistica aprono numerose pizzerie, la cui qualità è variabile, ma a prezzi ragionevoli.

Viaggiare in autobus (spesso anche i mezzi pubblici fanno servizio solo in stagione) è in genere abbastanza costoso se si considera che le distanze percorse sono limitate (Calvi-Bastia, 93 km, €16). Il tragitto Ajaccio-Bastia (153 km) in treno costa €24. Calcolate circa €260 a settimana per il noleggio di un'automobile di categoria A, con chilometraggio illimitato e assicurazione casco. La tariffa al mese (intorno a €800) è vantaggiosa poiché è poco richiesta.

Tranne rare eccezioni (Torre di Porto, Filitosa ecc.), si accede gratuitamente a siti e luoghi culturali e i musei sono poco costosi.

Visitare l'isola a giugno e a settembre permette di ridurre le spese, considerando che alcuni alberghi a tre stelle praticano fuori stagione tariffe sorprendentemente basse. Infine, l'entroterra rimane nettamente più a buon mercato del litorale.

LETTURE CONSIGLIATE

Quanto la Corsica sia sembrata 'esotica' agli autori francesi del continente che cominciarono a scoprirla nel XIX secolo e la trovarono perfetta per ambientarvi vicende tormentate, lo dimostrano racconti quali *I fratelli corsi* di Alexandre Dumas (Donzelli, Roma 2009), *La vendetta* (Studio Tesi, Pordenone 1995; in biblioteca) e *Le sorelle Rondoli* di Guy de Maupassant (Edito-Service, Ginevra 1971; in biblioteca) e *La vendetta* di Honoré de Balzac (reperibile anch'esso in biblioteca, in edizioni un po' datate). Non dovrebbe sorprendervi il fatto che le trame siano intessute di questioni d'onore, delitti, odio implacabile e vendetta.

Strade pittoresche

Con i suoi rilievi molto accidentati e le sue numerose microregioni, l'isola è ricca di strade pittoresche che attraversano territori tutti da esplorare.

- Un giro del **Boziu** (p353) A est di Corte. Chiese romaniche e panorami incomparabili.
- La **strada degli artigiani** o route des artisans (p195 e lettura p196) Nella Balagne interna. L'artigianato e lo stile di vita caratteristici di paesi molto pittoreschi.
- Da **Patrimonio a Pino** (p161) Dai vigneti del Nebbio alle torri genovesi di Cap Corse lungo la sinuosa D80.
- Le **Calanques** (p226) Da Piana a Porto, lungo la D81. La strada più spettacolare, a strapiombo, in uno scenario roccioso mozzafiato.
- I **picchi del Massif de Bavella** (p303) Tra Solenzara e il colle di Bavella Visti dalla D268.

Storia e patrimonio culturale

È possibile conoscere la ricca e movimentata storia dell'isola attraverso numerosi siti e musei.

- Le **torri genovesi** (p139 e lettura p140) Lungo la costa di Cap Corse si susseguono queste superbe vestigia che ricordano il passato tumultuoso dell'isola.
- Il **sito preistorico di Filitosa** (p262) A sud dell'isola. Questi imponenti megaliti non hanno ancora svelato tutti i loro segreti.
- Il **Musée de la Corse** (p336) A Corte. Un museo eccellente che aiuta a conoscere la cultura corsa tradizionale.
- L'**Eglise San-Michele-de-Murato** (p166) Nel Nebbio. Bellissima chiesa policroma in stile romano, del XII secolo.
- Le **chiese barocche** della Castagniccia (p317) Autentici tesori da scoprire.

Viaggio nei Pirenei e in Corsica di Gustave Flaubert (Mobydick, Faenza 2001) narra del viaggio compiuto dall'autore nel 1840 come premio per aver terminato gli studi superiori.

La versione italiana di *L'Île de Corse* di James Boswell è stata pubblicata nel 1989 dalla casa editrice palermitana Sellerio con il titolo *Viaggio in Corsica* (in biblioteca): lo scrittore inglese, affascinato dall'isola, descrive le proprie impressioni e gli incontri con i cittadini più illustri e, in particolare con il patriota corso Pasquale Paoli.

In *Amor di Corsica* (Feltrinelli, Milano 2000; in biblioteca) Stefano Tomassini descrive l'isola in lungo e in largo, nel passato e nel presente, raccontando di Seneca (esiliato in Corsica) e di Napoleone, del vino e delle foreste e facendo risaltare le somiglianze con le altre terre che si affacciano sul Mediterraneo, dalla Sicilia all'Andalusia.

Storie di Corsica e di Toscana di Emanuela Malvezzi, Pier G. Zotti e Mari Giachi (La Bancarella, Piombino 2009) è un'analisi di come tutte le isole del Mediterraneo abbiano conosciuto nella storia, più della terraferma che potevano distinguere all'orizzonte, vicende politiche ed economiche particolarmente difficili e complicate. Com'è noto, la repubblica di Pisa fu la prima, a partire dal Medioevo, a controllare per due secoli la Corsica.

I movimenti indipendentisti corsi sono invece al centro del giallo di Massimo Carlotto *Il mistero di Mangiabarche* (edizioni e/o, Roma 1999), ambientato fra la Sardegna e la Corsica: il detective Alligatore è alle prese con un rapimento che lo pone di fronte al banditismo e a una malavita retti da un preciso codice d'onore.

Segnaliamo poi alcune guide specifiche per attività sportive sull'isola: *Isole selvagge. Kajak-trekking, arrampicata. Corsica, Elba, Formentera, Minorca,*

Corsica. Città, borghi e fortezze sulle rotte dei genovesi. La storia, le parole, le immagini, di Fiorenzo Toso (Le Mani-Microart's, Recco-Genova 2003; con fotografie di Antonio Torchia) è un percorso storico e linguistico che si snoda attraverso l'eredità lasciata dai genovesi in Corsica e attraverso i luoghi più suggestivi, dalle città-fortezza di Calvi, Bastia, Aiaccio e Porto-Vecchio, alle centinaia di torri che ne costellano le coste.

Itaca, Cres, Brac-Hvar-Korcula di Igor Napoli (Addictions-Magenes Editoriale, Milano 2009) è un' esplorazione in canoa attorno alle più belle isole del Mediterraneo alla scoperta delle coste più selvagge e solitarie. *Trekking in Corsica. I grandi circuiti: GR°20, mare e mare, tra mare e monti, litorale sartenese* di David Abram (FBE, Trezzano Sul Naviglio-Milano 2006) è un volume, forse un po' approssimativo, sul GR°20 (v. in alternativa la pubblicazione in francese segnalata a fine sezione).

Tra le letture 'corse' più divertenti non può mancare *Asterix in Corsica* di René Goscinny e Albert Uderzo, contenuto nel volume *I viaggi di Asterix* (Oscar Mondadori, Milano 2009), un episodio tradotto in molte lingue, per i lettori di tutte le età. Forse i più giovani non saranno in grado di cogliere le sottili freddure e i riferimenti storici, ma apprezzeranno sicuramente la narrazione delle facili vittorie riportate da Asterix e dai suoi compagni di avventura sui romani, ambientate nel *maquis*.

Se le letture in francese non vi intimoriscono, nelle biblioteche delle principali città o sui maggiori siti di vendita online troverete testi interessanti sulla Corsica, soprattutto per quel che riguarda la storia dell'isola. Tra le opere di carattere generale, il volume della collana 'Que sais-je?' sobriamente intitolato *La Corse* fornisce una buona base. Gaston d'Angelis, Don Giorgi e Georges Grelou hanno invece firmato l'interessante *Guide de la Corse mystérieuse*.

Chi desidera documentarsi sulla tradizione della 'vendetta' e sul banditismo potrà leggere *Vendetta en Corse au XIX siècle*, di Stephen Wilson, *Bandits corses d'hier et d'aujourd'hui*, di Jean-Baptiste Marcaggi (1932, riedito da La Marge nel 1978) o ancora *Bandits corses de légende*, del giornalista corso Paul Silvani.

Dedicato agli eventi degli ultimi 25 anni, *Le Crépuscule des Corses* (premio del Libro corso 1997) di Nicolas Giudici è un'opera interessante, controversa e pessimista, che tenta di descrivere e di analizzare le origini dell'attuale 'malessere'. Più sintetico, *Comprendre la Corse* di Jean-Louis Andreae è un piccolo compendio che permette di contestualizzare tutti gli elementi che compongono il 'problema corso'. In *Un siècle de vie corse*, Paul Silvani ripercorre il XX secolo per redigere una cronaca, illustrata da fotografie, di tutti gli avvenimenti, piccoli e grandi, politici, sociali ed economici, che hanno segnato l'isola. Wanda Dressler, ricercatrice del CNRS, con *Le Destin d'une île* propone una panoramica delle ricerche da lei condotte sullo sconvolgimento che la Corsica conosce da 30 anni.

Nel fumetto *L'Enquête corse*, Pétilion apporta una nota più leggera, apprezzata dai lettori (decine di migliaia di copie vendute) e dalla critica (premio Alph-Art per il miglior album dell'anno 2001). Pétilion, vignettista del *Canard enchaîné*, mette alla berlina polizia, militanti nazionalisti e vacanzieri. Alla fine del 2004 al cinema è uscito un film tratto dal fumetto.

Sulle tracce di Pétilion e della sua *Enquête corse*, i due fumettisti Fich e Laurent Panetier, con *Canal hystérique* e *Jeux de mains*, affrontano il tema corso, questa volta dall'interno, raccontando la vita di un paesino dell'isola.

GUIDE EDT/LONELY PLANET

Se il vostro viaggio si estende oltre i confini della Corsica, nel catalogo delle guide Lonely Planet in italiano sono disponibili anche *Sardegna*, *Provenza e Costa Azzurra* e *Francia meridionale*. Dedicate ad altre regioni francesi sono invece le guide *Francia centrale e settentrionale* e *Languedoc-Roussillon*, mentre sulla capitale trovate la guida completa *Parigi* e lo stesso titolo nella collana 'Incontri', pensata per brevi soggiorni o weekend.

Ricordate inoltre di procurarvi il frasario Lonely Planet, utile per capire e farsi capire in francese. Sul sito www.lonelyplanetitalia.it potete consultare il catalogo completo dei titoli Lonely Planet in italiano. Sul sito www.edt.it potete invece trovare indicazioni relative alla Biblioteca di Ulisse, alle collane di narrativa di viaggio, ai Carnet e alla Storia globale del presente.

Gli appassionati di escursionismo potranno procurarsi, oltre a *Le Guide pratique du randonneur*, le eccellenti Topoguides *À travers la montagne corse*, sul mitico GR°20, e *Corse entre mer et montagne*, dedicata all'itinerario Mare a Mare® Centre, pubblicate dalla Fédération française de la Randonnée pédestre (FFRP). La *Guide de randonnées à l'usage des seniors, des familles et des épicuriens*, di Alain Gauthier, propone 52 itinerari 'passo dopo passo', con cartine e informazioni pratiche. Sull'isola troverete inoltre numerose guide specializzate dedicate all'escursionismo, all'alpinismo, al canyoning e alle immersioni.

I motociclisti possono munirsi della guida *À la découverte de la Corse à moto – 17 itinéraires de rêve pour pratiquer la moto en Corse*.

Quanto agli amanti delle autentiche ricette della cucina insulare e dei vini corsi, potranno regalarsi *Les Bonnes Recettes de la cuisine corse*, di Marie-José Luciani e Kristel Riethmuller, e *Le Vin corse*, di Patrick Fioramonti, sommelier in un grande ristorante di Porto-Vecchio.

INTERNET

Esistono diversi siti dedicati alla Corsica. Eccone un elenco, ovviamente non esaustivo:

Alta Frequenza (www.alta-frequenza.com) Sito della radio regionale corsa.

Annuaire (www.annuaire-corse.com) Pagine gialle online della Corsica, dove potrete anche fare ricerche a partire dal numero di telefono e trovare indirizzi dei siti web.

Corse Matin (www.corsematin.com) Il quotidiano corso online.

Corse musique (www.corsemusique.com) Per sapere tutto sulle musiche corse, con collegamenti ai siti dei principali gruppi corsi.

Corsica (www.corsica.net anche in italiano) Illustrato da belle fotografie, il sito propone una scoperta dell'isola regione per regione o per temi (natura, storia, gastronomia, lingua ecc.).

Corsica Magazine (<http://info.club-corsica.com>) L'attualità dell'isola vista dal mensile *Corsica*.

Corsica e Andare in Corsica (www.corsica.cx, www.andareincorsica.com) Due siti – il secondo in italiano – consacrati alla scoperta turistica dell'isola.

Corsica Bus (www.corsicabus.org) Tutti gli orari degli autobus e dei treni.

EDT (www.edt.it in italiano) Potete trovare innumerevoli tentazioni e spunti di riflessione nelle sezioni 'Viaggi', 'Musica' e 'Ragazzi'.

Lonely Planet Italia (www.lonelyplanetitalia.it in italiano) Su questo sito potrete consultare le 'Destinazioni' Lonely Planet, che vi forniranno una panoramica e una serie di informazioni su paesi, regioni, territori e città del globo. Le sezioni 'Lettere' e 'Foto' ospitano invece i contributi più interessanti inviati alla nostra redazione da chi viaggia con le nostre guide. Il 'Forum', infine, è uno spazio virtuale in cui i viaggiatori comunicano direttamente per scambiare informazioni.

OEC (www.oec.fr) Sito dell'Observatoire de l'environnement de Corse (Osservatorio ambientale della Corsica), creato nel 1994 per conoscere lo stato dell'ambiente sull'isola e seguire la sua evoluzione.

Parc Naturel Régional (www.parc-naturel-corse.com) Tutte le informazioni sul patrimonio naturale e culturale della Corsica e informazioni riguardanti l'escursionismo (non soltanto lungo il GR°20).

Préfecture (www.corse.pref.gouv.fr) Sito istituzionale della prefettura corsa (la regione Corsica, domande amministrative e altro).

Préhistoire (www.prehistoire-corse.org) Sito interamente dedicato alla preistoria dell'isola.

Villages corses (www.villages-corses.fr.st) Sito che presenta alcuni paesi corsi, illustrato con fotografie.

Visit Corsica (www.visit-corsica.com/it/) Portale ufficiale del Turismo in Corsica. Tutte le informazioni di viaggio utili: alloggi, ristorazione, sport, mezzi di trasporto e altro ancora.

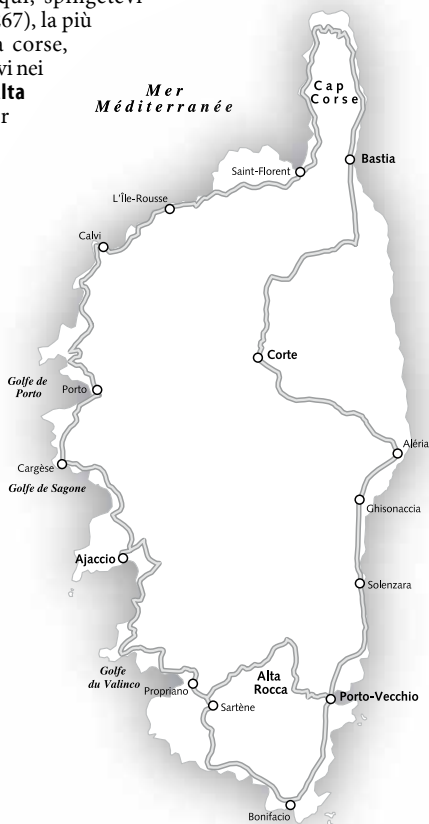
Itinerari

ITINERARI CLASSICI

IL GRAND TOUR Tre settimane / Da Bastia a Bastia o da Ajaccio ad Ajaccio

Partendo da **Bastia** (p127), cominciate con un assaggio molto gustoso: **Cap Corse** (p139), che è possibile esplorare in due o tre giorni. Proseguite il periplo passando per le cittadine costiere del Nebbio e della Balagne, in particolare **Saint-Florent** (p156), **L'île-Rousse** (p187) e **Calvi** (p175). Raggiungete il **Golfe de Porto** (p212) seguendo la strada litoranea, di grande impatto scenografico, a strapiombo sul mare. Dopo le **Calanques** (p226) e **Cargèse** (p227), seguite il Golfe de Sagone (p227) fino ad **Ajaccio** (p234). Scendete verso **Propriano** (p255) e il **Golfe du Valinco** (p255) inoltrandovi su piccole strade costiere (abbandonate la statale). Da qui, spingetevi verso **Sartène** (p267), la più corsa delle città corse, prima di inoltrarvi nei meandri dell'**Alta Rocca** (p299) per assaporare i paesaggi dell'entroterra. Poi, puntate decisa-

Un lungo e faticoso periplo, ma che vi farà conoscere il meglio della Corsica: la sua costa magnifica ma anche qualche zona dell'entroterra. Un solo rammarico: si ha l'impressione di vedere tutto in modo superficiale. Bisognerà tornare per approfondire!



mente a sud in direzione di **Bonifacio** (p276) e **Porto-Vecchio** (p288) e le loro splendide spiagge. Risalite lungo la piana orientale, passando per **Solenzara** (p329), **Ghisonaccia** (p326) e **Aléria** (p325). Sarebbe un peccato non passare da **Corte** (p334) prima di ritornare a Bastia.

DA UN PORTO ALL'ALTRO

Sei giorni / Da Porto-Vecchio a Porto

Partendo da **Porto-Vecchio** (p288) la D368 sale con tornanti attraverso la **Forêt de L'Ospédale** (p300), con i suoi magnifici pini corsicani. Dopo una pausa rinfrescante alla **Cascade de Piscia di Gallo** (p301) arriverete al villaggio di **Zonza** (p301), che vanta una buona scelta di sistemazioni. Proseguite fino a **Quenza** (p306) e **Aullène** (p307) seguendo la sinuosa D420. A Petreto-Bicchisano, la N196 vi porterà rapidamente ad **Ajaccio** (p234). Piegare verso nord, sulla pittoresca D81, fino al Golfe de Liscia. Godetevi le spiagge e le divertenti attività nautiche a **Tiuccia** o a **Sagone** (p231) prima di riprendere la via diretti a **Cargèse** (p227), affacciata sul blu profondo del mare. Proseguite verso nord, fino a **Piana** (p223), dove una meravigliosa strada a strapiombo svela ai vostri occhi le formazioni rocciose delle **Calanques** (p226). La discesa a **Porto** (p214) è qualcosa di sublime. Risalite fino al Col de la Croix, da dove potrete raggiungere il porticciolo di **Girolata** (p213). Allontanandovi da Porto, non perdetevi l'occasione di visitare la **Réserve de Scandola** (p212), da scoprire in barca.



Questo bell'itinerario sposa l'atmosfera balneare ai paesaggi montuosi dell'Alta Rocca, senza dimenticare i golfi più belli dell'isola. I divertimenti acquatici hanno il posto d'onore. L'arrivo a Porto e l'escursione nella Réserve de Scandola saranno per voi una magnifica ricompensa.

IN PIENO SUD

Otto giorni / Da Ajaccio a Bonifacio

Cominciate visitando **Ajaccio** (p234) e i suoi dintorni, prima di fare rotta verso sud in direzione della **Plage d'Agosta** (p247), ideale per fare un bagno. Continuate sulla D155, sempre verso sud, per raggiungere la riva nord del Golfe de Valinco. La strada serpeggia nella macchia (il *maquis*) fino a **Porto Pollo** (p261), piacevole stazione balneare. Da qui, piegate a gomito verso nord per qualche chilometro fino a **Filitosa** (p262), un sito preistorico rinomato per le sue vestigia megalitiche. Tornate sui vostri passi e arrivate a **Propriano** (p255). La sponda meridionale del golfo vi accoglie: prendete la D121 fino a **Portigliolo** (p249 e p265), piacevole località orlata da una spiaggia di sabbia bianca, poi spingetevi fino a **Campomoro** (p266), al termine della strada, in mezzo a paesaggi sorprendentemente selvaggi. Tornati sulla N196, scendete a **Sartène** (p267), dove l'anima corsa si nasconde nei vicoli della città vecchia. Ancora più a sud, potreste fare una piccola deviazione per i **siti preistorici della zona di Sartène** (Cauria e Pad-daghiu, p271) e poi una sosta a **Tizzano** (p272), paese costiero che sembra essere in capo al mondo. Andate poi verso ovest fino a **Bonifacio** (p276), da dove partirete in gita per visitare l'**Archipel des Lavezzi** (p285), paradiso protetto, immerso in acque trasparenti.

Difficile resistere al fascino del sud... Questo percorso di una settimana vi offrirà i migliori piaceri balneari in un magnifico paesaggio punteggiato da profonde insenature. I siti preistorici di Filitosa e del Sartenais aggiungono un'apprezzabile nota culturale.



LE RICCHEZZE DEL NORD

Quattro giorni / Da Bastia a L'Île-Rousse

Lasciata **Bastia** (p127), correte verso nord seguendo la **Corniche** (p138) per godervi gli splendidi panorami. Seguite poi la costa fino a **Erbalunga** (p141), piccolo borgo delizioso in riva al mare, pieno di ristoranti. Da qui è impossibile perdersi: la D80 vi condurrà a **Macinaggio** (p146), nel nord del Cap Corse, passando per una serie di marine (tra cui quelle di Sisco e Pietra Corbara). Durante il tragitto, vedrete diverse torri genovesi. Fate tappa a Macinaggio, passate poi sull'altro versante del Capo, più selvaggio. Prima sosta: il porto da cartolina di **Centuri** (p150). La D80 prosegue verso sud e attraversa paesaggi spettacolari, tra mare e montagna. Il paese di **Nonza** (p153) merita una sosta un po' più lunga. Arrivati a **Saint-Florent** (p156), datevi alle gioie balneari sulle **spiagge della Saleccia** o del **Lodo** (p167), fate poi il giro dei vigneti di **Patrimonio** (p161), nell'entroterra. Da Saint-Florent, la D81 costeggia il **Désert des Agriates** (p167), prima di ridiscendere alla piacevole stazione balneare dell'**Île-Rousse** (p187), nella Balagne.



Tutte le bellezze della costa settentrionale, con il periplo di Cap Corse e i suoi splendidi panorami. La magia prosegue nel Nebbio, dove i gaudenti apprezzeranno la visita ai vigneti. E per chi ama oziare, il mare non è mai troppo lontano.

'MARE E MONTI' IN AUTOMOBILE Tre giorni / Da Calvi al Col de Verghio

Questo itinerario, il cui titolo non a caso richiama il celebre itinerario di trekking, va percorso in automobile e offre la possibilità di conoscere l'entroterra oltre a bei tratti di costa. Il percorso inizia a **Calvi** (p175) e imbocca la D81 lungo la **Pointe de la Revellata** (p184). La strada costiera si snoda poi tra la macchia e il litorale fino ai paraggi di Galéria, dove vi aspetta una meraviglia naturale: la **Vallée du Fango** (p208) con le sue magnifiche piscine naturali che invitano a farsi un bagno. L'itinerario prosegue verso il Col de la Croix, da dove parte il sentiero che conduce a **Girolata** (p213) e poi a **Porto** (p214). Fate quindi rotta verso l'interno. Da Porto, la D124 e poi la D84 si addentrano tra i rilievi dell'isola. Si arriva così a **Ota** (p220), dove si possono ammirare bei ponti genovesi, prima di raggiungere le Gorges de Spelunca e il quieto villaggio di **Evisa** (p221). Alcuni sentieri permettono di scoprire la zona della bella **Forêt d'Aïtone** (p222), prima di raggiungere il **Col de Verghio** (p223), dov'è di nuovo in programma una bella passeggiata.

Da Calvi al Col de Verghio, questo itinerario coniuga lo splendore di una costa frastagliata e spettacolare a quella della bellissima Vallée du Fango, prima di salire verso il fresco delle montagne dell'isola, dove vi aspettano belle passeggiate.

Mer
Méditerranée



ITINERARI MENO BATTUTI

L'ORIENTE SEGRETO

Sei giorni / Da Bastia a Solenzara

Chi ha detto che la parte orientale della Corsica è monotona? Ecco un magnifico itinerario per sfatare il luogo comune che vuole l'est dell'isola una zona di scarso interesse. Munitevi di una buona cartina stradale, poiché le strade sono strette e tortuose e i boschi fitti: non è sempre facile orientarsi in questo labirinto.

Da **Bastia** (p127), che merita una visita per il suo porto vecchio e il centro storico, andate a sud verso Casamozza, entrando nella microregione della **Casinca** (p314). Seguendo le strade sinuose, scoprirete bellissimi paesi arroccati. Dopo la Casinca, fate rotta verso la **Castagniccia** (p316), un po' più a sud, le cui stradine interminabili attraversano abitati che custodiscono tesori inestimabili, come **La Porta** (p321), famosa per la sua chiesa barocca. Si arriva poi, seguendo la **Corniche de la Castagniccia** (p316), in un'altra microregione che merita una deviazione, il **Morianincu** (p323) con il suo bellissimo borgo di **Cervione** (p317). Ancora più a sud, superata **Aléria** (p325), si può fare una deviazione verso l'entroterra, fino al **Fiumorbu** (p327), i cui paesi, costruiti in posizione panoramica, offrono uno splendido affaccio sulla costa. La **Vallée du Travo** (p329), ancora più segreta, custodisce magnifiche vasche nelle quali è possibile fare il bagno in mezzo a un paesaggio spettacolare, come anche nella **Vallée de la Solenzara** (p329) che conduce al Col de Bavella.



ITINERARI SU MISURA

LA CORSICA IN SPIAGGIA

Come resistere alla tentazione di farsi un bel bagno rinfrescante nelle acque di una delle numerose spiagge da sogno dell'isola? Alla sua estremità settentrionale merita una menzione la **Plage de Tamarone** (p146), la più bella di Cap Corse, incastonata in un paesaggio selvaggio. Nel Nebbio, la **Saleccia** e il **Lodo** (p167), accessibili in barca, sono impagabili, così come la **Plage de l'Ostriconi** (p171), altra meraviglia della natura. A sud di Ajaccio diverse spiagge, tra cui **Portigliolo** (p265), si contendono i favori degli amanti della tintarella. Anche la zona di Porto-Vecchio ha le sue perle: nel vostro itinerario non dovrete tralasciare le spiagge di **Rondinara** (p288) e di **Palombaggia** (p294).



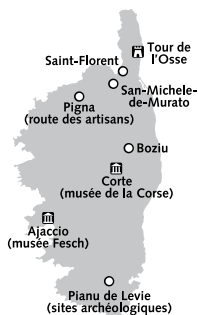


le falesie di Bonifacio fino al **Faro di Pertusato** (p286), che domina le Bocche di Bonifacio.

LA CORSICA LUNGO I SENTIERI

L'escursionismo è la principale attività che è possibile praticare sull'isola. Oltre al **mitico GR°20** (p81), riservato agli escursionisti più motivati, esistono numerosi percorsi più accessibili. All'estremità settentrionale di Cap Corse potrete camminare lungo il **Sentier des Douaniers** (p148). Nel Nebbio, seguite la costa tra la **spiaggia del Lodo** e quella della **Salecchia** (p169). Dal Col de la Croix, scendete fino al paesino di **Girolata** (p213). Nella zona del Golfe de Porto, scoprite le **Calanques di Piana** e **Capo Rosso** (p224). Nell'Alta Rocca si raggiunge facilmente la **Cascade de Piscia di Gallo** (p301).

Nell'estremo sud dell'isola, camminate lungo



IL PATRIMONIO CULTURALE

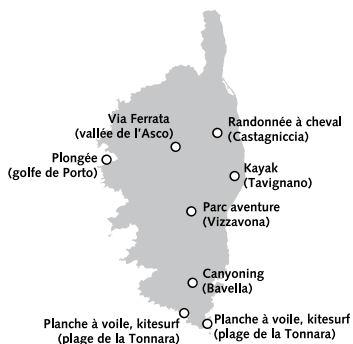
Visitando i musei e i siti all'aperto dislocati nell'isola è possibile conoscere il patrimonio culturale della Corsica. Le torri genovesi di Cap Corse, come la **Tour de Losse** (p143), costituiscono preziose testimonianze del passato dell'isola. Nell'entroterra della Balagne, percorrete la **strada degli artigiani** (p196) per scoprire la ricchezza delle tradizioni artigianali corse. Non trascurate poi il magnifico e vivace paese di **Pigna** (p200). Se amate i musei, fermatevi ad Ajaccio (sperando che il magnifico Musée Fesch abbia riaperto i battenti quando passerete) e a Corte, dove potrete visitare l'ottimo **Musée de la Corse** (p336).

Anche il patrimonio religioso merita attenzione, in particolare le **chiese romaniche del Boziu** (p353), a est di Corte, l'**Eglise de San-Michele-de-Murato** (p166), sulle alture del Nebbio, o la **Cathédrale du Nebbio** (p157) a Saint-Florent. Nel sud, i **siti archeologici dei dintorni di Levie** (p308) rappresentano un'altra testimonianza della storia antica dell'isola.

ADRENALINA

La Corsica offre una vasta scelta di attività che vi faranno vivere forti emozioni. La spiaggia di Piantarella (p286) e quella della Tonnara (p275), vicino a Bonifacio, sono gli spot migliori dell'isola per il **windsurf** e il **kitesurf**. Nell'Alta Rocca, il Massif de Bavella (p303) è famoso tra gli amanti del **canyoning**. Nei pressi di Vizzavona (p354) ha grande successo un nuovo

tipo di divertimento all'aperto: i **parchi avventura**, per giocare a fare come Tarzan tra gli alberi. Gli appassionati di **alpinismo** (p366) si danno appuntamento nella Vallée de l'Asco (p350), dove si trova anche una bellissima **via ferrata**. Nella Castagniccia, l'**escursionismo** (p81) è il modo migliore per avventurarsi sotto le chiome dei boschi della regione. Ad Aléria, perché non risalire il corso del Tavignano con un **kayak**? Non resta poi che infilare la testa sott'acqua e dedicarsi alle **immersioni** (p66) nel Golfo de Porto, rinomato per i suoi siti spettacolari.



Primo piano

‘Quant’è bella la Corsica!’ Su questo sono assolutamente d’accordo tutti, turisti francesi e stranieri, corsi che abitano sull’isola o sul continente. Eppure, l’isola finisce spesso sulle prime pagine dei giornali con notizie davvero tristi. Colpa dei giornalisti che vedono il marcio dappertutto? Eppure non è solo per questo, dal momento che la Corsica ha, come Giano, due volti. Da una parte, paesaggi da sogno, una cultura vivace, una tradizione dell’ospitalità e turisti estasiati davanti alle sue bellezze. Dall’altra, regolamenti di conti, gruppi armati, assassinii, tensioni identitarie e un po’ di xenofobia strisciante. Insomma, più di un sintomo di schizofrenia.

Alla Corsica, si sa, piace coltivare il proprio lato ribelle. Ma questo gioca davvero a suo favore? Per alcuni, sull’isola c’è ancora la tendenza a darsi la zappa sui piedi. Il referendum del 2003, che voleva riunire l’isola in un’unica unità amministrativa (vinto dai no di stretta misura), la politica turistica e la violenza sono altrettante occasioni mancate di riconciliare la Corsica con il resto della comunità francese. Ma non bisogna fraintendere: non tutti i problemi dell’isola sono causati dai corsi, anzi. Basti ricordare il cosiddetto ‘affaire de la paillote Chez Francis’ del 1999 (v. p30) o ancora la vicenda del siluramento del capo della sicurezza dell’isola in seguito all’intrusione di militanti nazionalisti nella villa dell’attore francese Christian Clavier... Potremmo continuare citando il capovolgimento del processo ai membri del commando che nel settembre del 1997 aveva ucciso il prefetto Erignac: Yvan Colonna, ritenuto esecutore materiale dell’assassinio, è stato condannato all’ergastolo, mentre altri due imputati, condannati in primo grado, sono stati assolti in appello per la ‘fragilità’ dei capi d’imputazione. Quale immagine possono farsi i corsi della repubblica francese dopo tali vicende?

Confusa e ingarbugliata, ecco come appare la Corsica. Ed è un vero peccato! L’isola sembra incapace di trovare la sua strada verso il XXI secolo. A forza di coltivare i propri miti storici, di fare leva su un’identità idealizzata, dà l’impressione di temere quell’evoluzione necessaria a raggiungere giorni migliori. Chi riuscirà alla fine a liberare le energie positive latenti in tutto il suo territorio, ad ancorare l’isola nel tempo presente e a offrirle lo sviluppo economico che i corsi desiderano con tutta l’anima? La questione resta aperta, ma tutto fa supporre che la risposta non arriverà dal movimento nazionalista, cui per molti anni numerosi corsi hanno rivolto tutte le loro speranze: il movimento, logorato da lotte fratricide e sopraffatto da giovani reclute difficilmente controllabili, sembra sempre meno in grado di far sognare l’isola. Allora chi? La Corsica cerca la risposta da secoli, rivelando così il male cronico di cui soffre: la disunione. Non è un caso che la figura di Pasquale Paoli sia così celebrata sull’isola, perché è riuscito lì dove tutti hanno fallito: unificare la Corsica.

In attesa di trovare la soluzione a questa delicata equazione, la popolazione insulare appare un po’ disillusa. Alcuni si ostinano a credere che solamente con la lotta nazionalista si riuscirà a proteggere gli interessi dell’isola. Altri, opponendosi all’esaltazione della specificità insulare, ricordano che la Corsica soffre degli stessi mali che affliggono anche altre regioni della Francia: la gestione non sempre accorta dei fondi pubblici, tracce di corruzione e di banditismo, lo spopolamento delle zone rurali e risultati economici al di sotto delle aspettative. E infine c’è sempre chi, guardando il mare e la montagna cambiare colore al passaggio del sole, ripete all’infinito: ‘Quant’è bella la Corsica!’

IN BREVE

Popolazione: 281.000

Abitanti: 281.000

Superficie: 8682 kmq

La cima più alta: Monte Cinto (2706 m)

Peso del turismo nell’economia dell’isola: 10% circa

Sentieri escursionistici segnalati: più di 2000 km

© Lonely Planet Publications Per agevolare l'utilizzo, questo capitolo non ha restrizioni digitali. In cambio pensiamo che sia giusto chiedere che sia utilizzato esclusivamente a scopi personali e non commerciali. In altre parole, per favore non caricare questo capitolo su siti di peer-to-peer, non inviarlo via email a tutti quelli che conosci e non rivenderlo. Guarda i termini e le condizioni sul nostro sito per leggere la formula estesa di quanto detto sopra.